

NO AL BULLISMO *no mobbing*

STOP BULLISMO **NO BULLYING** NO AL BULLISMO!

No mobbing **NO ALLE INGIUSTIZIE**

BASTA CON LE PREPOTENZE STOP

BULLISMO NO BULLYING

no a l'intimidation SBULLONIAMOCI

Niente più bullismo **NO BULLYING**

NO AL BULLISMO *no mobbing*

I. C. Giovanni XXIII di Palagiano

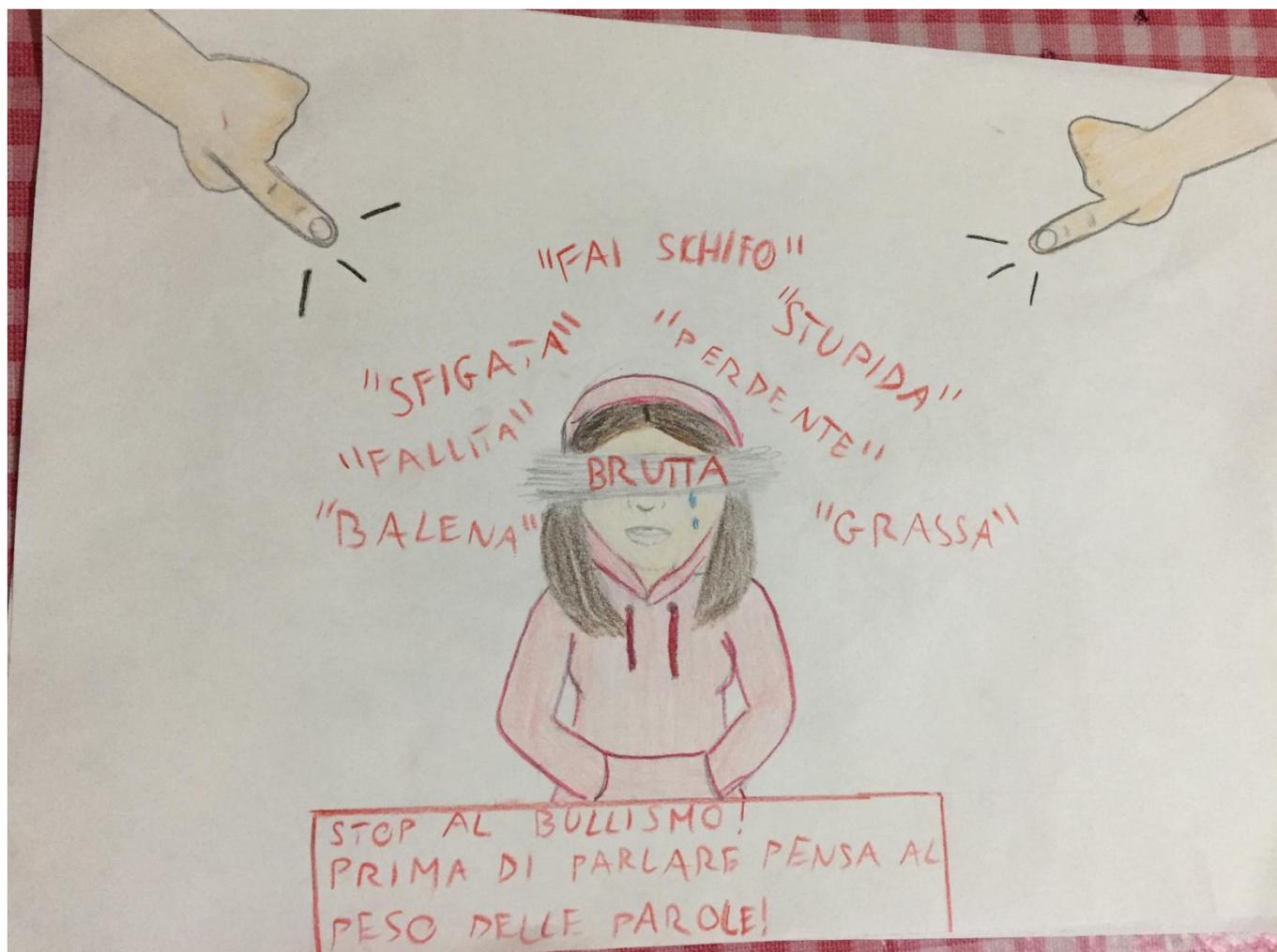
a.s. 2020-21

La classe I sez A

presenta...

IL BULLILIBRO

Allarme bullismo



Il nostro motto è....

***NESSUNO PUO'
FARTI SENTIRE INFERIORE
SENZA IL TUO CONSENSO***

ELEANOR ROOSVELT

A

AGGRESSIVITA'

come

L'aggressività è una forma di violenza, condotta con l'intenzione di infliggere un danno o altre spiacevoli conseguenze a un altro individuo. L'aggressività è un fenomeno complesso, che rientra nelle problematiche legate al manifestarsi della violenza negli esseri umani o negli altri esseri viventi.

B

BULLISMO:

come

è una forma di comportamento violento e intenzionale, di natura sia fisica sia psicologica, oppressivo e vessatorio, ripetuta nel corso del tempo e attuato nei confronti di persone considerate dal soggetto che perpetra l'atto in questione, come bersagli facili e/o incapaci di difendersi. Fattori come il risentimento per non aver avuto un'infanzia felice possono essere tra le cause del fenomeno. Infatti, in alcuni casi, l'origine del bullismo affonda le radici nell'infanzia, magari da parte di chi è stato a sua volta vittima di abusi. Ci sono delle prove che indicano che i bulli hanno molte più probabilità di avere problemi con la giustizia, e che possa strutturarsi da adulto in una vera e propria carriera criminale.

Esistono diversi tipi di B.

- bullismo fisico, quando il bullo ricorre a più o meno gravi forme di violenza fisica per imporre e dimostrare la propria

supremazia sulla vittima;

- bullismo verbale, quando l'aggressione avviene attraverso il ricorso all'insulto, allo scherno, al dileggio insistito ed opprimente;
- bullismo relazionale, caratterizzato dall'obiettivo di allontanare la vittima da un gruppo attraverso una subdola attività intesa a diffondere voci, pettegolezzi e maldicenze sul suo conto;
- bullismo sessuale, allorché le azioni aggressive coinvolgono la sfera della sessualità della vittima, attraverso condotte che dalle semplici molestie verbali possono anche arrivare sino a vere e proprie forme di violenza sessuale;
 - bullismo discriminatorio, ogniqualvolta le ragioni delle condotte vessatorie siano da ricercare nel fatto che il bullo intende colpire ed emarginare un soggetto individuato come diverso rispetto a canoni per lui accettabili



C **CYBERBULLISMO**

come

A partire dagli anni 2000, con l'avvento di Internet, si è andato delineando un altro fenomeno legato al bullismo, anche in questo caso diffuso soprattutto fra i giovani, ma riferibile a insulti o aggressioni fatte sulla rete attraverso lo smartphone o il computer. Il Cyberbullying (o bullismo elettronico) è una nuova forma di prepotenza che prevede l'utilizzo di e-mail, messaggi di testo (SMS), chat, siti web, telefoni cellulari o altre forme di informazione tecnologica allo scopo di tormentare, minacciare o intimidire qualcuno diffondere dicerie e storie non vere sul conto di altri. Il Cyberbullying può includere alcune azioni come minacce, insulti su diversa razza e ripetuta vittimizzazione di qualcuno tramite supporto elettronico.



D DENUNCIA

Come L'unica cosa che si deve fare quando si subisce un atto di bullismo è denunciarlo, parlandone con persone fidate

DISPARITA'

Il fenomeno del Bullismo si manifesta perché c'è una disparità evidente tra il prepotente e la vittima: il primo appare come soggetto forte, il secondo appare come soggetto indifeso

E ESASPERAZIONE

come E' la condizione in cui si ritrova la vittima, in seguito alle ripetute minacce. "Mi sento esasperato!" scrivono sui diari, quando non riescono a trovare il coraggio di reagire...



A scuola devi sentirti al sicuro...

F FAMIGLIA

come Più che mai in questi casi, quando si è vittima di prepotenze,

bisogna ricorrere alla protezione della famiglia, il nido sicuro per eccellenza. Se sei minorenne, devi parlare con i tuoi familiari delle ingiustizie che subisci. Loro sapranno aiutarti!

G GANG

come E' la traduzione di "banda" o "squadra" ovvero il gruppo di complici che fiancheggia il bullo nelle sue azioni

I ISOLAMENTO

come La vittima, spesso timorosa di chiedere aiuti esterni e di rivelare ad altri quanto sta subendo, tende ad isolarsi ed allontanarsi dagli altri



Lasciali perdere!!!

INTENZIONALITÀ

Il bullo non agisce mai per caso, ma avendo sempre lo specifico obiettivo di offendere, danneggiare, emarginare la vittima

**M
come**

Per **MOBBING** si intende un comportamento aggressivo e violento in ambito lavorativo

**N
come**

Per **NONNISMO** si intende un comportamento aggressivo e violento nell'ambito delle forze armate

**O
come**

OMOFOBIA è una delle condizioni che determinano il bullismo perché spesso la vittima viene etichettata come gay, lesbica, transessuale...

**P
come**

PAURA Non bisogna farsi vincere dalla paura quando si subisce un'intimidazione. Bisogna pensare che il bullo si può sconfiggere, che la violenza può, anzi, deve interrompersi e che la giustizia e la difesa della legalità devono trionfare

**Q
come**

REATO Oggi le vittime di "bullismo" sono considerate vittime di un reato ed hanno diritto ad essere risarcite. I danni provocati

dal bullismo sono molto gravi e trasformare le vittime in soggetti che lottano per la giustizia e per essere risarciti è uno dei modi per aiutarli.

R
come

RIPETITIVITA':

Le forme di aggressività, per rientrare nella casistica del bullismo, devono essere reiterate nel corso del tempo.

S
come

SPETTATORI.

Si tratta di bambini e ragazzi che assistono alle prevaricazioni o ne sono a conoscenza e che con il loro comportamento possono favorire o frenare il dilagare del fenomeno. "Il bullismo è quindi un fenomeno di gruppo che coinvolge la totalità dei soggetti, che possono assumere diversi ruoli: sostenendo il bullo, difendendo la vittima o mantenendosi neutrali"



V
come

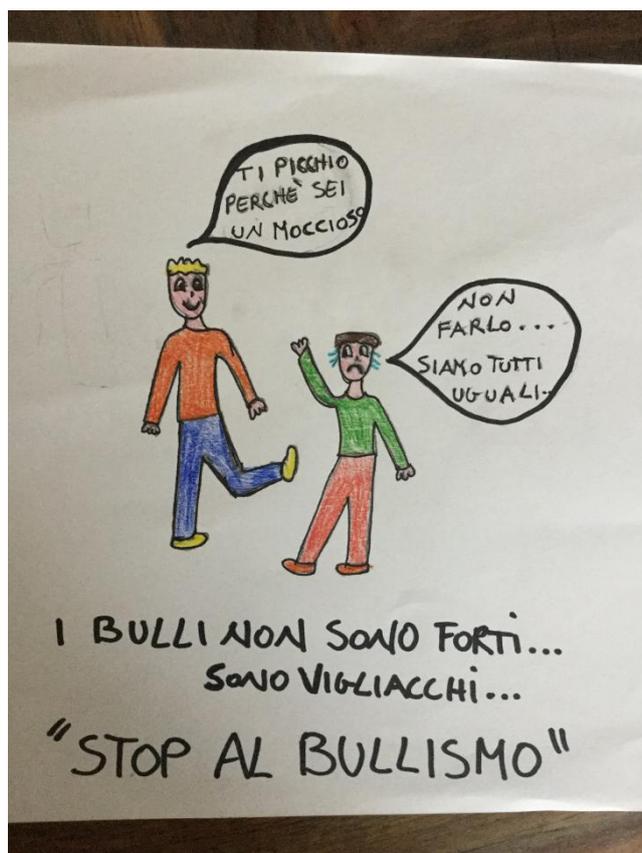
VITTIMA

ha delle tipiche caratteristiche comportamentali come l'essere ansiose e insicure di sé, essere sensibili, calme, non aggressive, sentirsi fallite, stupide, poco attraenti ed avere un'opinione di sé molto negativa.

Z
Come

Zizzania

è il disaccordo, la mancanza di armonia tra due o più persone.



Indagine sul bullismo



Quanti veri amici hai nella tua classe?

nessuno

due o tre

molti

solo uno

Secondo te, quando un/a ragazzo/a subisce prepotenze? Quando un altro ragazzo/a o un gruppo di ragazzi/e ..

gli/le dicono cose cattive e spiacevoli o lo/la prendono in giro o lo/la chiamano con nomi offensivi
lo/la ignorano o escludono completamente dal loro gruppo o non lo/la coinvolgono di proposito

gli/le danno colpi, calci, spinte o lo/la minacciano
dicono bugie o mettono in giro storie sul suo conto o inviano bigliettini con offese e parolacce,

Tu hai subito prepotenze da altri ragazzi dall'inizio dell'anno scolastico?

Mai

Solo una volta o due

2-3 volte al mese

Circa 1 volta a settimana

In che modo?

- Mi hanno offeso con brutti nomi (parolacce, insulti)
- Mi hanno colpito fisicamente, ad esempio con una botta, un pugno o un calcio
- Mi hanno minacciato
- Nessuno mi rivolgeva la parola
- Non mi hanno invitato alle feste o in altre occasioni in cui si sono riuniti
- Hanno messo in giro brutte storie sul mio conto
- Hanno rubato le mie cose
- Mi hanno preso in giro a causa del mio aspetto fisico
- Mi hanno fatto prepotenze in altri modi (scrivi quali) _____

Se queste cose ti sono realmente successe, dove hai subito prepotenze a scuola dall'inizio dell' anno scolastico?

nei corridoi

nei bagni

All'esterno della scuola

da altre parti (scrivi dove) _____

nell'aula

non ho mai subito prepotenze in questo anno scolastico

Come ti sei comportato quando hai subito prepotenze?

Ho subito senza reagire

Ho fatto finta di niente (non me la sono presa)

.Ho reagito con rabbia alle prepotenze

.Ho chiesto aiuto a qualcuno che desse una lezione al prepotente

Ho chiesto aiuto a qualcuno che mi proteggesse

Ho cercato di capire e affrontare il problema parlando con il prepotente

g. Altro (per favore specifica) _____

h. Non ho mai subito prepotenze in questo anno scolastico

Che cosa hai provato quando altri ragazzi/e ti hanno fatto prepotenze (dall'inizio dell' anno scolastico ad oggi)?

Rabbia

Paura

Solitudine

Nulla di particolare (indifferenza)

Impotenza

Soddisfazione

Non ho mai subito prepotenze in questo anno scolastico

A chi hai detto di aver subito delle prepotenze da parte di altri ragazzi/e ?

Insegnante

Amico/a non di scuola

Uno o alcuni compagni di classe

familiare

Quando i tuoi genitori hanno saputo degli episodi di prepotenza che hai subito come hanno reagito? (puoi indicare più di una risposta)

no, non l'ho detto ai miei genitori

ne hanno parlato con gli insegnanti

mi hanno detto di sbrigarmela da solo

mi hanno chiesto di reagire con forza e di fare anche io

il prepotente

Ti è mai capitato di prendere le difese di un tuo compagno che subiva le prepotenze o di consolarlo o di chiamare adulti o compagni per difenderlo?

Mai

Qualche volta

Spesso

Non è mai successo in questo anno scolastico

Ti è mai capitato di aiutare qualcuno a fare prepotenze dall'inizio dell'anno scolastico ad oggi?

Mai

Qualche volta

Spesso

Non ci sono episodi di prepotenza nella mia classe

Quanti ragazzi/e della tua classe prendono le difese di un/a tuo/a compagno/a che subisce le prepotenze o cercano di consolarlo o di chiamare adulti o compagni per difenderlo?

nessuno

alcuni

circa la metà

non ci sono episodi di prepotenza nella mia classe



Il bullismo

in versi



BASTA

UMILIARE

L INCIARE

L ACERARE

INSULTARE

SOTTOMETTERE

MINACCIARE

O FFENDERE



Il bullo chi è: un amico che non c 'è

Offende solo con parole pesanti,

fa il prepotente

ma da solo non vale niente.

Tu puoi aiutarlo a fargli capire

Che questo comportamento deve finire.

E' cosi bello essere amici

Tutti insieme, uniti e felici.

E' molto importante ricordare

Che nessuno dobbiamo isolare .

Una parola dettata dal cuore

Puo' portare felicita e amore



In ogni bullo c è un cuore.

Se ti impegni lo puoi trovare

E diventare suo amico,

aiutarlo ad affrontare i problemi

Cosi potrai aiutare il bullo a ragionare ...



Fortunatamente sulla mia strada

Non ho mai incontrato una persona sbagliata

Lo chiamano il bullo,

Ma lui non sa di essere un nullo.

Si beffa dei più deboli

Causando problemi innumerevoli.

Ricorda che bisogna reagire

E non permettergli di farti soffrire

Fallo subito noto a genitori,

insegnanti o tutori.

Loro ti possono aiutare

e le tue sofferenze potranno cessare.

E, per finire in bellezza,

Dovremmo tutti regalarci una carezza



Il bullo è come un pallone gonfiato

Picchia, minaccia ed è sempre arrabbiato.

Offende spesso con parole sprezzanti

Da' calci pugni e spinte pesanti.

Gli piace fare il prepotente

Ma da solo non vale niente.



Alza la testa con disinvoltura

E affronta chi ti fa paura.

Cerca di non subire

Ma anche di non ferire.

Difendi sempre i tuoi ideali,

e portali in alto,

in alto con un paio d' ali....